

Data:

Nome e cognome:

**Risposte questionario del quinto incontro corso APEO 14
MASSAGGIO DECONTRATTURANTE**

1. Il massaggio è applicabile a tutti gli stadi della malattia oncologica senza pericolo che possa aumentarne o accelerarne la diffusione.
a. vero
b. falso
2. Il massaggio non ha effetto se non sul sistema ortopedico del paziente oncologico ed è quindi prerogativa del massoterapista qualificato come tale.
a. vero
b. falso
3. In base alle differenti forme tumorali di cui il paziente può essere affetto, si renderà necessaria una modifica dell'approccio manuale durante il trattamento.
a. vero
b. falso
4. La produzione di un ambiente verbale rassicurante durante il trattamento, può facilitare condizione psicofisica globale di detensionamento dell'assistito.
a. vero
b. falso
5. Il massaggio ricevuto può essere utile anche agli operatori ed ai familiari dei pazienti immersi in quella che è attualmente la più grande sfida per la salute dell'essere umano.
a. vero
b. falso
6. La postura è mera rappresentazione di una condizione morfologica congenita o conseguente a trauma fisico, non riguarda l'espressione di aspetti emotivi.
a. vero
b. falso
7. L'allineamento di nuca, scapole e sacro su un piano sagittale, garantisce minore fatica neuromuscolare sia in statica che in dinamica.
a. vero
b. falso
8. Il massaggio decontratturante deve durare almeno un'ora perché abbia efficacia.
a. vero
b. falso

9. Il massaggio decontratturante ha maggiore efficacia se le pressioni sull'assistito oncologico sono svolte con maggiore vigore
- vero
 - falso
10. La modalità respiratoria è irrilevante sia per l'assistito sia per l'operatore, quindi inutile occuparsi della respirazione durante il trattamento decontratturante.
- vero
 - falso
11. E' necessario un numero di manualità specifiche per ottenere un buon effetto nel massaggio decontratturante?
- Si, almeno 5 passaggi per ogni manualità
 - No, non ha senso immaginare un numero minimo di manualità nel massaggio decontratturante
 - Si ma solo se il cliente dimostra di apprezzare il trattamento
12. Nel caso in cui il clienti mostri tensione e contrattura è suggerito agire con manualità aggressive e profonde nel decontratturante?
- No si preferisce un approccio morbido di natura fasciale e molto rilassante
 - Si sempre per far cadere le tensioni profonde, anche se il cliente dovesse soffrire
 - Si ma solo dopo il decimo trattamento
13. Esiste una durata minima nel massaggio decontratturante per poter sostenere che abbia effetto?
- No, non ha senso immaginare una durata minima
 - Si deve durate almeno 1 ora
 - Si deve durare fino a che il cliente non si sente rilassato
14. Può avere senso aiutare il cliente a ripristinare una respirazione diaframmatica durante i trattamenti decontratturanti?
- Si, facilita il detensionamento generale e permette di veicolare una maggiore quantità di ossigeno
 - No è irrilevante
 - Si ma solo se il paziente sa come respirare con il diaframma
15. E' necessario effettuare almeno un trattamento decontratturante al giorno per una settimana per poter avere effetto rilassante?
- No dato che si lavora tutto il corpo rischierebbe anzi di essere invasivo
 - Si almeno un trattamento al giorno per 15 giorni
 - Si ma solo se il cliente ha già ricevuto altri tipi di trattamento
16. Il trattamento decontratturante inizia sempre dalla testa e va verso i piedi:
- Vero
 - Falso
 - Dipende da come preferisce il cliente

- 17. Il trattamento decontratturante ha senso solo subito dopo l'approccio chirurgico**
- a. No è indicato sia preventivamente alla fase chirurgica, sia in assenza di fase chirurgica sia dopo la fase chirurgica secondo il programma terapeutico che dovrà seguire il malato
 - b. Si ha senso solo dopo la fase chirurgica
 - c. Si ha senso solo dopo 2 mesi da un qualsiasi intervento chirurgico
- 18. Se il cliente manifestasse un disagio durante il trattamento:**
- a. Sospendiamo il trattamento accogliendo il bisogno del cliente
 - b. Procediamo ulteriormente con il massaggio fino alla fine
 - c. Aumentiamo il tempo del massaggio per aiutare il cliente a trovare una maggiore tranquillità
- 19. Il massaggio decontratturante può anche essere proposto ai familiari del malato con lo scopo di facilitare un canale di rilassamento e di ascolto familiare:**
- a. Vero
 - b. Falso
 - c. Vero ma solo se il malato è maggiorenne
- 20. Nel massaggio decontratturante il trattamento la spalla destra si tratta sempre con lo stesso approccio rispetto la sinistra?:**
- a. Falso: è opportuno capire quale spalla è anteposta e quale è retro posta
 - b. Vero
 - c. Vero ma solo se il malato ha ricevuto già diversi trattamenti
- 21. La tecnica utilizzata nel trattamento decontratturante è di natura fasciale con trattamento supini:**
- a. Vero
 - b. Falso
 - c. Vero solo per clienti maggiorenni
- 22. Il trattamento decontratturante sfrutta la tecnica fasciale perché rilassando e distribuendo la fascia anche la muscolatura può ricevere un segnale di detensione:**
- a. Vero
 - b. Falso
- 23. La posizione supina del ricevente non è condizione obbligatoria per il risultato del massaggio**
- a. Vero
 - b. Falso
- 24. La sequenzialità testa-piedi e destra-sinistra del trattamento, può essere sacrificata a fronte di una necessità di intervento diretto in un determinato compartimento anatomico**
- a. Vero
 - b. Falso



25. La definizione sindrome miotensiva psicogena indica uno stato di tensione muscolare che è generato da ansia e fatica mentale.

- a. Vero
- b. Falso

26. Il massaggio ed il rilassamento sono in grado di ridurre gli ormoni dello stress, come ad esempio l'adrenalina e il cortisolo, aumentando la risposta e la vigilanza immunitaria oltre al produrre un generico senso di benessere.

- a. Vero
- b. Falso

27. E' possibile eseguire manovre di massaggio su una dermatite da irradiazione, è sufficiente utilizzare un prodotto adeguato.

- a. Vero

b. Falso

28. L'assunzione di eparina, aspirina o un conteggio basso delle piastrine che possano portare ad una riduzione della capacità di coagulazione non sono da considerare nell'esecuzione di un massaggio.

- a. Vero

b. Falso

29. La presenza di metastasi ossee rende necessaria la modulazione della pressione applicata durante il massaggio.

a. Vero

b. Falso

30. Il posizionamento supino del corpo durante il massaggio è utilizzato esclusivamente per raggiungere l'equilibrio di nuca, scapole e sacro mano a mano che il tessuto miofasciale si detensiona.

a. Vero

b. Falso

Firma